

COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE

Sede Legale: VIA DEGLI ARCONI 73 - CANTU' (CO)
Iscritta al Registro Imprese di: COMO
C.F. e numero iscrizione: 00803810134
Iscritta al R.E.A. di COMO n. 166499
Capitale Sociale sottoscritto €: 15.750,00 Interamente versato
Partita IVA: 00803810134

Relazione sulla gestione *Bilancio Ordinario al 31/12/2018*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione
Mutualità prevalente

La nostra cooperativa, per tipologia dell'attività svolta, è considerata cooperativa a mutualità prevalente, come previsto dall'articolo 111 septies delle norme attuative dalla Riforma del diritto societario (D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6 – nuova disciplina delle società cooperative - art. 9: norme di attuazione e transitorie) indipendentemente dai requisiti quantitativi definiti dall'art. 2513 del codice civile e come tale beneficia di agevolazioni fiscali e tributarie.

Possiamo comunque affermare che **la prevalenza dello scambio mutualistico con i soci** di cui all'art. 2512, comma 1, numero 2) e art. 2513, comma 1, lettera b) è totalmente assicurata, ai sensi del punto b) art. 2513 del C.C., dai parametri della forza lavoro:

<u>costo del lavoro:</u> € 3.337.777		
- di cui dipendenti	€59.664	pari allo 1,79 %
- di cui soci lavoratori	€3.278.113	pari allo 98,21%

Fatti di particolare rilievo

La tendenza nella riduzione dei fondi stanziati nel settore socio-sanitario con le inevitabili misure di contenimento dei servizi erogati, fatta eccezione per le prestazioni rivolte ai settori soggetti a obbligo, è ormai consolidata. A sostegno di questa inclinazione lo sono i numeri del 2018 che mostrano un aumento del fatturato, ma comunque un incremento dei costi a carico della Cooperativa.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La società ha registrato un aumento del fatturato rispetto all'anno precedente, pari allo 4,38%, con un incremento dei servizi di tutte le aree della Cooperativa, in particolare quella Minori e Anziani.

Comportamento della concorrenza

Proprio in conseguenza delle ristrettezze in cui versa il sistema dei servizi socio-assistenziali, la concorrenza si è ulteriormente ampliata in quanto si affacciano sul mercato locale altre realtà provenienti anche da regioni diverse che risultano essere sempre più competitive sia rispetto all'offerta qualitativa sia in rapporto all'aspetto economico.

Clima sociale, politico e sindacale

Nella nostra società, in cui la quasi totalità dei soci è anche lavoratore, le frizioni sociali sono limitate; la partecipazione dei soci alla vita societaria è garantita da una visione pluralistica che è sempre stata una nostra caratteristica.

Raggiungimento degli obiettivi societari

Prima di procedere alle dovute considerazioni di natura economico-finanziaria si procede ad una valutazione del raggiungimento degli scopi societari attraverso un'analisi delle attività complessive della cooperativa, impegnata con una significativa presenza sul territorio, a raggiungere cittadini in difficoltà a causa di problematiche connesse a particolari condizioni sociali o psico-fisiche.

L'aver definito un limitato perimetro geografico conferma la possibilità di caratterizzare la presenza operativa nel segno della collaborazione con altre realtà locali e della conoscenza del territorio. Le modalità di intervento della cooperativa, per ciascuna delle aree, hanno, infatti, in comune:

→ una particolare attenzione alla persona nella definizione di progetti individuali mirati al benessere;

→ la collaborazione e il coinvolgimento delle realtà locali impegnate nel medesimo ambito.

Si mantiene aperta l'opportunità di sviluppare e rinforzare nuove collaborazioni con altre realtà del terzo settore con le quali siano condivisibili i valori della Cooperativa.

Prendiamo ora in esame in particolare:

- a) utenza raggiunta
- b) presenza e sinergie sul territorio
- c) risorse umane

a) Utenza raggiunta - L'impegno dei soci lavoratori della cooperativa assume un rilevante valore sociale se consideriamo che nel corso dell'anno 2018 siano state raggiunte complessivamente 2267 persone, di cui 731 rapporti individuali, in servizi di natura ausiliaria socio-assistenziale o educativa.

b) Presenza operativa e sinergie sul territorio - L'attività sociale della cooperativa anche per il 2018 si è realizzata prevalentemente all'interno dei servizi sociali programmati dagli enti pubblici territoriali. Di fatto la più parte dei servizi gestiti rientrano fra i servizi di pubblica utilità previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Fanno eccezione alcuni servizi gestiti autonomamente rispondendo ad esigenze e sollecitazioni del territorio.

Tranne per il C.D.D. di Seveso, facente parte del territorio dell'ATS Monza e Brianza, la cooperativa agisce sul territorio dell'ATS della Provincia di Como con la gestione di **68 servizi**.

La cooperativa gestisce in proprio da anni n. 3 comunità alloggio minori, 2 servizi per disabili, due servizi per malati di Alzheimer, un servizio di Housing sociale.

c) Risorse Umane

Anche nel corso del 2018 la cooperativa ha potuto realizzare i propri scopi sociali grazie all'impegno e disponibilità dei soci.

Contestuale all'incremento del fatturato c'è stato un aumento della forza lavoro raggiunte le 188 unità, pari a 132 tempi pieni, contro le 184 unità dello scorso anno (pari a 127 tempi pieni). Lo sforzo fatto è stato quello di aumentare il monte ore pro capite, a riduzione dei part time con incarichi di entità cospicue e nel contempo andare a rispondere al turnover del personale.

La partecipazione dei soci al raggiungimento degli scopi societari si è manifestata attraverso:

- il lavoro nell'espletamento degli incarichi professionali
- l'adesione a percorsi formativi
- l'impegno nelle iniziative per la promozione dei servizi e raccolta fondi
- la partecipazione agli incontri assembleari
- la collaborazione alla realizzazione di iniziative promosse dalla cooperativa
- la collaborazione alla realizzazione e la partecipazione di iniziative promosse dalla cooperazione sociale canturina.

Principali attività gestionali nell'esercizio

Nel corso dell'anno sociale gli impegni e le attività hanno rispettato il mandato assembleare avente come indicazioni il mantenimento degli indirizzi consolidati e in particolare:

- a. È stato regolarmente approvato il Bilancio Sociale 2018.
- b. Sono state convocate n.2 assemblee ordinarie e un incontro C.d.A.
- c. Si è conclusa con esito positivo e senza alcuna prescrizione l'annuale Revisione Ministeriale.
- d. La cooperativa ha adeguato il sistema di gestione per la qualità alla nuova ISO 9001:2015 per "Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi, in regime residenziale e non".
- e. Si è implementato l'utilizzo del sistema gestionale informatizzato GECOS.
- f. È stato assicurato il piano formativo annuale favorendo la partecipazione della forza lavoro, con un costante monitoraggio della formazione permanente.
- g. Sono stati mantenuti i criteri di rapporti di lavoro stabili, a tempo indeterminato, tranne in caso di incarichi lavorativi in sostituzione di maternità o di servizi di breve durata.
- h. Il monitoraggio dell'entità complessiva ed individuale delle ore di lavoro perse dai soci lavoratori per assenza dell'utenza, ha consentito di ridurre parzialmente il disagio dei soci, favorendo la possibilità di recuperi con attività lavorativa presso servizi diversi.
- i. È stato mantenuto il monitoraggio costante dei requisiti professionali minimi richiesti in fase di accreditamento.
- j. Per la partecipazione alle gare d'appalto sono stati assicurati i criteri come da mandato assembleare.

Andamento generale della gestione

- a. La buona collaborazione con gli Enti Pubblici e privati che la Cooperativa ha sempre curato, ha favorito la continuità dei servizi attraverso la fiducia e la stima che gli Enti stessi hanno dimostrato nei confronti della Cooperativa rinnovando i servizi in atto senza procedere a gare di appalto, laddove esistente la legittimità.
- b. Si è mantenuta la collaborazione con P.A. a livello distrettuale per lo svolgimento di servizi a favore di minori stranieri.
- c. Per far fronte alla progressiva contrazione della gestione di servizi domiciliari a favore di persone anziane (SAD), si sono mantenute, con esito favorevole, le procedure di accreditamento presso l'Azienda territoriale ASCI di Lomazzo, l'Ufficio di Piano di Como.
- d. È stato attivata la partecipazione all'albo dei fornitori per l'Ambito Territoriale di Monza per il servizio Comunità Alloggio Minori
- e. È stato mantenuto presso l'ASCI di Lomazzo anche l'accreditamento per servizi di assistenza scolastica ad alunni disabili e si è aderito nel corso dell'anno alla procedura di accreditamento sperimentale per il Servizio di Assistenza domiciliare minori.
- f. Si è attivato con esito favorevole l'accredimento a ATS Insubria per l'erogazione di interventi di assistenza scolastica a minori affetti da patologie sensoriali.
- g. Particolare rilievo assume l'impegno organizzativo ed economico sostenuto, finalizzato alla formazione di base, all'aggiornamento professionale dei soci, alla supervisione permanente ed in particolare alla formazione specifica prevista in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro. Nel corso dell'anno 2018 sono stati organizzati e gestiti iter formativi tematici e specifici. Va rilevato che l'onere economico della formazione è costituito prevalentemente dalla retribuzione degli operatori ed in parte dai compensi ai supervisori. Il costo per n. 16 gruppi di supervisione è stato pari a 24.258 euro.
- h. Sono state quantificate le ore di lavoro perse dai soci a seguito dell'assenza degli utenti per l'anno 2018: vista la cospicua perdita di esercizio non viene inserito a bilancio il debito a copertura della retribuzione persa.
- i. La Cooperativa ha fatto regolarmente fronte ad ogni impegno economico e finanziario rispettando ogni scadenza .
- j. Per far fronte alla necessità di liquidità, si è continuato con l'utilizzo delle anticipazioni su fatture nonché, verso la fine dell'esercizio, quando la necessità di cassa aumenta per effetto del pagamento delle tredicesime e dei relativi contributi, si è ricorsi all'accensione di un mutuo del valore globale di € 400.000. Tale strumento finanziario, studiato ed erogato con lo specifico scopo di coprire necessità temporanee, ha la caratteristica di rientro a breve termine.
- k. Sono stati rispettati tutti gli adempimenti previsti in materia di igiene e sicurezza nell'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/08).
- l. Anche quest'anno sono stati riscossi € 11.628,20 provenienti dal 5 per mille dell'anno 2016, destinati a parziale copertura dei costi di gestione della comunità di Fino Mornasco.
- m. L'adempimento degli obblighi contrattuali e la verifica/ valutazione della qualità dei servizi è stata assicurata dai periodici incontri dei responsabili della Cooperativa con i referenti tecnici degli Enti.
- n. Molteplici sono stati i questionari cui siamo stati chiamati a rispondere, sia da Istituti Nazionali sia territoriali sia di categoria (per es. ISTAT, Camera di Commercio, Regione, Amministrazione Provinciale, Forum del Terzo Settore, ANCST, Imprenditoria Femminile, ecc).

Sinergie con altre realtà territoriali

- La gestione dei singoli servizi ha avuto luogo garantendo sistematicamente il lavoro di rete con il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.
- Nel corso di tutto l'anno sono proseguiti regolarmente i lavori dell'associazione di promozione sociale S-Coop, costituita dal Coordinamento delle Cooperative Sociali Canturine ed i lavori dell'Associazione "Gruppo Appartamento".
- E' iniziata la collaborazione con l'Associazione Asylum di Camerlata Como per lo studio di servizi da erogare utilizzando lo spazio di proprietà della stessa a favori di minori, disabili ed anziani. Servizi capaci di essere innovativi e rispondenti ai diversi bisogni raccolti con la successiva possibile partecipazione a Bandi e finanziamenti.
- Costante è stato il rapporto mantenuto con alcune associazioni di volontariato del territorio canturino.
- E' stata regolarmente mantenuta la partecipazione alle attività del Consiglio di Amministrazione del Coordinamento Comasco delle realtà d'accoglienza per minori.
- Il consigliere Tosca è componente della Direzione Nazionale di Legacoopsociali, della Presidenza e Direzione Legacoop Lombardia e del Comitato Territoriale di Legacoop per la Provincia di Como.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Cantù - Via degli Arconi 71	Uffici
Cantù - Via Palladio 7	Comunità Minori e CAGIVA
Fino Mornasco - Via de Amicis 15	Comunità Minori

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Cantù, mentre i servizi in proprio sono effettuati nelle 2 strutture di proprietà di Fino Mornasco e Cantù

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.312.648	47,92 %	1.240.447	45,39 %	72.201	5,82 %
Liquidità immediate	356.200	13,00 %	318.447	11,65 %	37.753	11,86 %
Disponibilità liquide	356.200	13,00 %	318.447	11,65 %	37.753	11,86 %
Liquidità differite	956.448	34,92 %	922.000	33,73 %	34.448	3,74 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	900.071	32,86 %	886.269	32,43 %	13.802	1,56 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	56.377	2,06 %	35.731	1,31 %	20.646	57,78 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	1.426.700	52,08 %	1.492.636	54,61 %	(65.936)	(4,42) %
Immobilizzazioni immateriali	1.590	0,06 %	2.385	0,09 %	(795)	(33,33) %
Immobilizzazioni materiali	1.424.531	52,00 %	1.489.672	54,51 %	(65.141)	(4,37) %
Immobilizzazioni finanziarie	579	0,02 %	579	0,02 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	2.739.348	100,00 %	2.733.083	100,00 %	6.265	0,23 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.392.258	87,33 %	2.313.590	84,65 %	78.668	3,40 %
Passività correnti	1.993.344	72,77 %	1.906.495	69,76 %	86.849	4,56 %
Debiti a breve termine	1.984.166	72,43 %	1.896.240	69,38 %	87.926	4,64 %
Ratei e risconti passivi	9.178	0,34 %	10.255	0,38 %	(1.077)	(10,50) %
Passività consolidate	398.914	14,56 %	407.095	14,90 %	(8.181)	(2,01) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	39.100	1,43 %	39.100	1,43 %		
TFR	359.814	13,14 %	367.995	13,46 %	(8.181)	(2,22) %
CAPITALE PROPRIO	347.090	12,67 %	419.493	15,35 %	(72.403)	(17,26) %
Capitale sociale	15.750	0,57 %	15.500	0,57 %	250	1,61 %
Riserve	404.645	14,77 %	417.402	15,27 %	(12.757)	(3,06) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(73.305)	(2,68) %	(13.409)	(0,49) %	(59.896)	(446,69) %
TOTALE FONTI	2.739.348	100,00 %	2.733.083	100,00 %	6.265	0,23 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	24,33 %	28,10 %	(13,42) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	65,10 %	63,57 %	2,41 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	6,89	5,52	24,82 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	3,83	3,08	24,35 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	12,67 %	15,35 %	(17,46) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,45 %	0,50 %	(10,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	65,85 %	65,06 %	1,21 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.079.610,00)	(1.073.143,00)	(0,60) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,24	0,28	(14,29) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(680.696,00)	(666.048,00)	(2,20) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,52	0,55	(5,45) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(680.696,00)	(666.048,00)	(2,20) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(680.696,00)	(666.048,00)	(2,20) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	65,85 %	65,06 %	1,21 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.114.083	100,00 %	3.941.528	100,00 %	172.555	4,38 %
- Consumi di materie prime	123.919	3,01 %	120.592	3,06 %	3.327	2,76 %
- Spese generali	604.003	14,68 %	540.005	13,70 %	63.998	11,85 %
VALORE AGGIUNTO	3.386.161	82,31 %	3.280.931	83,24 %	105.230	3,21 %
- Altri ricavi	59.430	1,44 %	56.945	1,44 %	2.485	4,36 %
- Costo del personale	3.337.777	81,13 %	3.168.104	80,38 %	169.673	5,36 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(11.046)	(0,27) %	55.882	1,42 %	(66.928)	(119,77) %
- Ammortamenti e svalutazioni	73.566	1,79 %	72.741	1,85 %	825	1,13 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(84.612)	(2,06) %	(16.859)	(0,43) %	(67.753)	(401,88) %
+ Altri ricavi e proventi	59.430	1,44 %	56.945	1,44 %	2.485	4,36 %
- Oneri diversi di gestione	30.237	0,73 %	34.326	0,87 %	(4.089)	(11,91) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(55.419)	(1,35) %	5.760	0,15 %	(61.179)	(1.062,14) %
+ Proventi finanziari	174		249	0,01 %	(75)	(30,12) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(55.245)	(1,34) %	6.009	0,15 %	(61.254)	(1.019,37) %
+ Oneri finanziari	(18.060)	(0,44) %	(19.418)	(0,49) %	1.358	6,99 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(73.305)	(1,78) %	(13.409)	(0,34) %	(59.896)	(446,69) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(73.305)	(1,78) %	(13.409)	(0,34) %	(59.896)	(446,69) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	(73.305)	(1,78) %	(13.409)	(0,34) %	(59.896)	(446,69) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(21,12) %	(3,20) %	(560,00) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(3,09) %	(0,62) %	(398,39) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(1,86) %	(0,31) %	(500,00) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(2,76) %	(0,44) %	(527,27) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(75.357,00)	(11.710,00)	(543,53) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(55.245,00)	6.009,00	(1.019,37) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una discreta qualità creditizia. I crediti sono certi e vantati soprattutto verso Enti Locali dalla solvibilità normalmente regolare.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità porta la società a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni di pagamento, garantendo così il rispetto delle scadenze verso i fornitori ed i soci. Fortunatamente la Cooperativa mantiene l'accesso a un'ampia gamma di fonti di finanziamento a costi competitivi, nonostante il quadro di riferimento esterno nel quale permangono irrigidimenti del mercato del credito, ed effettua una costante azione di sollecito di riscossione del credito verso i propri clienti.

Rischio di mercato

Operando all'interno di un ambito locale non ci sono variabili esterne, quali tassi di cambio o di interesse, che possano influire sull'andamento economico finanziario. Il rischio mercato può invece palesarsi nella maggiore competitività che ha influenza sul prezzo dei singoli servizi erogati. Tuttavia, con il mantenimento di una linea strategica coerente con elevati livelli qualitativi dei servizi offerti, si ritiene di poter far fronte alle sfide future con fiducia.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Collegio Sindacale, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale.

L'attenzione al personale dipendente è sempre stata una priorità della società, che come già riferito, supera ampiamente i limiti per essere dichiarata a mutualità prevalente. I dipendenti oltre ad essere soci, sono anche finanziatori, sintomo di una partecipazione e di una convinzione nell'attività sociale e nella gestione societaria.

La società d'altro canto ha particolare attenzione alla formazione degli stessi dipendenti/soci, al mantenimento dei livelli professionali qualitativi ed anche dei livelli retributivi. Il rilevante impegno di spesa in "formazione" concretizza questo primo aspetto, mentre la compensazione delle ore di lavoro perse a seguito dell'assenza degli utenti, il mantenimento degli scatti di anzianità oltre il limite del CCNL, l'integrazione dell'indennità di maternità obbligatoria sono tra le azioni intraprese per il secondo aspetto.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

Nessuna detenzione di azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che permangono le stesse difficoltà espresse negli ultimi anni, determinate soprattutto dalla progressiva diminuzione di risorse economiche a disposizione degli enti locali per la stretta determinata sulla finanza pubblica.

Si stanno manifestando progressive chiusure di servizi di carattere aggregativo, preventivo, ludico-ricreativo nell'ambito dei minori. Si registra invece crescente bisogno di tutela per minori a rischio.

Nell'area anziani si conferma in costante crescita la richiesta di servizi specializzati per le demenze senili (malattia di Alzheimer).

L'ambito di intervento che raramente registra una flessione è la disabilità, soprattutto in caso di minori in obbligo scolastico o a sostegno di nuclei fragili.

Mantenuta attiva l'analisi dei bisogni dell'utenza e dei servizi al fine di individuare le aree di intervento che rimangono scoperte e per le quali la Cooperativa attiverà studi di fattibilità per l'avvio di nuovi servizi utilizzando anche la partecipazione a Bandi.

Si prevede quindi di :

- Ridurre i costi a fronte di un andamento gestionale che non supporta margini
 - Andare a definire un piano strategico pluriennale
 - Incrementare la partecipazione dei soci
-

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Cantù, 31.12.2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Monica Casartelli

Il sottoscritto Dott Massignan Enzo ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Esente bollo art. 17 DLgs 460/97